

Religione cattolica

Istituti Tecnici - Settore economico e tecnologico

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1 [^]	2 [^]	3 [^]	4 [^]	5 [^]
Religione cattolica	30	30	30	30	30

NOTA: ai documenti che rappresentano il quadro di riferimento normativo a livello nazionale per le discipline comuni vanno aggiunti, per queste Linee Guida, i testi normativi emanati d'intesa tra Conferenza Episcopale Italiana e Ministero dell'Istruzione, in particolare le Indicazioni didattiche per l'insegnamento della Religione cattolica nel Secondo ciclo d'istruzione e formazione.

Premessa generale

L'insegnamento di Religione cattolica risponde all'esigenza di riconoscere, nei percorsi scolastici, il valore della cultura religiosa ed il contributo che i principi del cattolicesimo hanno offerto e continuano a offrire al patrimonio storico del popolo italiano. Nel rispetto di tali indicazioni, derivanti dalla legislazione concordataria e dell'autonomia provinciale, l'insegnamento di Religione cattolica assicurato dalla scuola, fa parte della sua programmazione educativa e si colloca nel quadro delle finalità della scuola del Trentino con una proposta formativa originale e fondata, offerta a tutti coloro che intendano liberamente avvalersene.

Le competenze che l'insegnamento di Religione cattolica è chiamato a proporre e a coltivare possono essere distinte in quattro ambiti, che si sviluppano in stretta coerenza con quanto previsto per il Primo ciclo di istruzione e trovano progressiva amplificazione nella prospettiva della conclusione del Secondo ciclo:

- l'ambito della ricerca di senso, degli interrogativi dinanzi al mistero della vita e della risposta che l'esperienza religiosa offre, riconoscendo le specificità del cristianesimo;
- l'ambito dei linguaggi espressivi della realtà religiosa e delle categorie interpretative specifiche del fatto cristiano;
- l'ambito delle fonti, con un'attenzione particolare alla Bibbia e al suo linguaggio;
- l'ambito della responsabilità etica, del significato e dell'importanza per la vita propria e altrui di principi e valori delle tradizioni religiose e del cristianesimo in particolare.

Qui va ricordato il carattere proprio di una competenza che, pur espressa all'interno di un campo di esperienza della disciplina, è comunque sempre il risultato di una molteplicità di fattori ed è costruita dal soggetto nel tempo, attraverso continue relazioni innanzitutto con le altre discipline, come anche con livelli di competenza più generali.

Religione cattolica

Primo biennio

Premessa

Rispetto al profilo dello studente al termine dell'obbligo d'istruzione, l'insegnamento di Religione cattolica, intende offrire uno specifico contributo in particolare per:

- la costruzione della propria identità, come scoperta delle risposte alle domande di senso circa l'esistenza e la realtà, ed attraverso il confronto con i principi e le esperienze religiose ed i loro valori;
- il proprio sviluppo rispetto ai cambiamenti personali e relazionali e all'inserimento nel contesto sociale;
- la relazione e la comunicazione con i coetanei e il confronto con il mondo degli adulti;
- il rapporto con il contesto culturale in cui vive per interpretarne eventi, segni ed espressioni;
- l'acquisizione di criteri per scelte responsabili, in funzione del benessere personale e di una positiva convivenza;
- la conoscenza dell'altro e l'apertura al rapporto in una realtà caratterizzata da complessità etnica, culturale e religiosa.

Al compimento del percorso dell'obbligo di istruzione, lo studente comincia a servirsi di alcuni dati fondamentali del cristianesimo per interpretare domande personali sulla vita e per decifrare espressioni del contesto culturale.

Di fronte all'incertezza del futuro, dispone di elementi per affrontare con maggiore fiducia la sua esperienza anche rilevando, nel messaggio evangelico, il valore della vita di ogni persona e la speranza di una società più umana e di un mondo più ospitale.

In una fase importante di crescita segnata da maturazione affettiva e sessuale, acquisisce maggiore consapevolezza di varie forme di relazione interpersonale e ha modo di costruire la propria autonomia nel confronto ed in dialogo con il mondo degli adulti.

Si avvia a collocarsi con curiosità e interesse nell'ambiente in cui vive e sa descrivere segni, simboli, opere, manifestazioni dell'esperienza religiosa.

Inizia a strutturare una propria gerarchia di valori, per decisioni motivate e libere in vista del suo futuro, anche attraverso il confronto con modelli e principi proposti dal cristianesimo.

Vivendo quotidianamente in un contesto multiculturale e multireligioso, lo studente sa riflettere sui valori che regolano la convivenza per aprirsi a rapporti costruttivi con persone di altre culture, religioni e visioni di vita.

In riferimento a questo orizzonte, le attività didattiche di Religione cattolica intendono concorrere al compito educativo della scuola, con l'obiettivo di favorire

nello studente la costruzione di una prima caratterizzazione personale, in particolare con lo sviluppo di capacità critiche, in vista delle possibilità di scelta nello studio e nella professione e in riferimento alla sua responsabilità di collaborazione al bene comune.

Le conoscenze e competenze che uno studente al termine del percorso di apprendimento dell'obbligo di istruzione è in grado di manifestare, tenendo conto di tutto il processo educativo e didattico seguito nel corso di dieci anni di scolarità, possono essere così riassunte:

- riconoscere l'universalità dell'esperienza religiosa come componente importante nella storia e nelle culture e quale possibile risposta alle questioni sull'esistenza ed individuare gli elementi fondamentali della religione cristiana sulla base del messaggio di Gesù Cristo, che la comunità cristiana è chiamata a testimoniare;
- identificare tipologie e peculiarità del linguaggio delle religioni e descrivere eventi storici ed espressioni artistiche frutto della presenza della comunità cristiana nella storia locale e universale;
- individuare il valore del testo sacro nelle religioni in rapporto alla vita dei credenti e collegare alcuni brani biblici ad aspetti e problemi dell'esistenza, alle principali feste e celebrazioni cristiane, a concreti orientamenti e comportamenti di vita;
- riconoscere, di fronte a situazioni riguardo alle quali si presentano varie posizioni e risposte etiche, quelle ispirate dal cristianesimo, nel rispetto delle diverse scelte.

Religione cattolica

Religione cattolica. Primo biennio

Per il primo biennio, il curricolo orientativo di conoscenze e abilità per la disciplina Religione cattolica da promuovere attraverso le attività di insegnamento/apprendimento della programmazione annuale, in vista delle competenze previste al termine dell'Obbligo di Istruzione, può essere così formulato:

COMPETENZA I: ESPERIENZE DI VITA - UNIVERSALITÀ/MOLTEPLICITÀ DEL FATTO RELIGIOSO E SPECIFICITÀ DEL CRISTIANESIMO CATTOLICO

Riconoscere l'universalità della esperienza religiosa come componente importante nella storia e nelle culture e quale possibile risposta alle questioni sull'esistenza ed individuare gli elementi fondamentali della religione cristiana sulla base del messaggio di Gesù Cristo, che la comunità cristiana è chiamata a testimoniare.

Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none">– Rilevare nelle esperienze della crescita il definirsi di varie dimensioni della persona e la necessità del loro sviluppo unitario ed equilibrato.– Riconoscere il significato della dimensione spirituale e religiosa e la sua funzione in vista dell'identità personale– Individuare l'importanza della relazione con gli altri e dei rapporti con l'ambiente di vita nella costruzione della propria identità.– Individuare l'originalità dell'idea di uomo e donna nel Cristianesimo e la loro visione nell'Ebraismo, nell'Islam e in alcuni dei Nuovi movimenti religiosi.– Riconoscere negli eventi culmine della esperienza di Gesù dinamismi della vita e atteggiamenti positivi verso il futuro.– Evidenziare i significati esistenziali del mistero Pasquale in espressioni contemporanee di comunicazione e in rappresentazioni d'arte, nella musica, nella cinematografia.	<ul style="list-style-type: none">– Unità ed equilibrio delle dimensioni costitutive della persona umana nei vari aspetti cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali, religiosi.– Originalità della concezione della persona umana nel cristianesimo e la visione dell'uomo nelle altre religioni monoteistiche e dei nuovi movimenti religiosi.– Al centro della fede cristiana il mistero Pasquale di Gesù, il suo significato di impegno e di speranza per il credente e la sua presenza in espressioni artistiche e culturali.

Religione cattolica. Primo biennio**COMPETENZA 2: EVENTI, LUOGHI E SEGNI RELIGIOSI NELL'AMBIENTE**

Identificare tipologie e peculiarità del linguaggio delle religioni e descrivere eventi storici ed espressioni artistiche frutto della presenza della comunità cristiana nella storia locale e universale.

Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> – Riconoscere nella storia della prima evangelizzazione e nel percorso complessivo di iniziazione cristiana la scelta di uno stile radicale di vita e di un processo di appartenenza progressiva ad una comunità – Conoscere segni luoghi e documenti dell'iniziazione cristiana a partire dalla realtà locale. – Individuare in persone significative dell'esperienza cristiana e le loro scelte di vita e di servizio nella Chiesa e nel mondo del loro tempo. 	<ul style="list-style-type: none"> – L'evangelizzazione e la presenza del Cristianesimo nella storia del primo millennio – Segni, luoghi e documenti che richiamano le caratteristiche dell'iniziazione cristiana nell'antichità e nell'oggi. – Santi, testimoni religiosi, persone a servizio della Chiesa e loro contributo allo sviluppo della società e della cultura.

COMPETENZA 3: TESTI SACRI DELLE RELIGIONI

Individuare il valore del testo sacro nelle religioni in rapporto alla vita dei credenti e collegare alcuni brani biblici ad aspetti e problemi dell'esistenza, alle principali feste e celebrazioni cristiane, a concreti orientamenti e comportamenti di vita.

Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> – Cogliere analogie e specificità nella presentazione di persone, feste e riti nei testi sacri dell'Ebraismo, Cristianesimo e Islam. – Conoscere le fasi della formazione dei Vangeli e il loro precisarsi come testi canonici – Riconoscere gli elementi di caratterizzazione della figura Gesù nei Vangeli canonici e il loro significato per l'uomo. 	<ul style="list-style-type: none"> – Persone, feste e riti della Bibbia nel rapporto tra Antico e Nuovo Testamento e nel confronto con il Corano. – La formazione dei vangeli e la presentazione del mistero di Gesù in essi espressa.

Religione cattolica. Primo biennio

COMPETENZA 4: VALORI E NORME NELLE RELIGIONI

Riconoscere, di fronte a situazioni riguardo alle quali si presentano varie posizioni e risposte etiche, quelle ispirate dal cristianesimo, nel rispetto delle diverse scelte.

Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none">– Identificare la coscienza morale come capacità della persona di discernere il bene e il male e di decidersi liberamente, superando i condizionamenti, in riferimento ai valori ispiratori della propria identità e alla ricerca della felicità.– Confrontarsi con gli orientamenti espressi dal messaggio cristiano relativi al significato della corporeità e delle relazioni che caratterizzano la crescita.– Esprimere scelte e motivazioni riguardo a modalità di vivere il tempo libero e di utilizzare mezzi e strumenti della comunicazione.	<ul style="list-style-type: none">– Lo sviluppo della coscienza morale e il valore della libertà.– Il significato della corporeità e il valore delle relazioni interpersonali, dell'affettività, della sessualità alla luce della rivelazione ebraico-cristiana.– Problematiche del mondo giovanile: uso del tempo libero e dei nuovi mezzi e strumenti della comunicazione in una prospettiva della qualità della vita e della dignità della persona ispirata dal cristianesimo.

Secondo biennio e quinto anno

Premessa

In riferimento al profilo dello studente al termine del Secondo ciclo di istruzione, l'insegnamento di Religione cattolica, in una visione integrata dei percorsi disciplinari ed in particolare con le prospettive dell'indirizzo scolastico in cui è inserito, offre uno specifico contributo allo studente in particolare per:

- la maturazione della identità personale, attraverso la consapevolezza di attitudini e aspirazioni, in relazione alle condizioni sociali ed ambientali in cui si realizzano;
- vivere il cambiamento a livello personale e sociale, valorizzando difficoltà e insuccessi come opportunità per orientarsi nelle scelte;
- l'interazione e la collaborazione con i coetanei, con le altre generazioni e con le istituzioni;
- l'atteggiamento attivo e critico nei confronti dell'abbondanza di informazioni e sollecitazioni della società della comunicazione;
- esprimere scelte e comportamenti consapevoli, interrogarsi sulle conseguenze delle proprie azioni e saperle gestire;
- la sviluppo di capacità di ascolto, dialogo e confronto nel contesto del pluralismo culturale e religioso.

A conclusione del Secondo ciclo d'istruzione, lo studente ha maturato una posizione informata e critica sul cristianesimo e sulla dimensione religiosa dell'esperienza umana e può integrarla nella costruzione di un progetto di vita personale.

Di fronte alla necessità di assumere decisioni personali, sa confrontare le proprie riflessioni con la proposta cristiana per realizzare scelte più consapevoli e responsabili.

In questa fase del suo percorso di maturazione sa trovare, in se stesso e a confronto con la proposta cristiana, risorse e stimoli per realizzare rapporti interpersonali sempre più profondi e arricchenti.

Sa leggere e interpretare le espressioni culturali dell'ambiente, riconoscendo gli elementi religiosi e gli apporti specificatamente cristiani.

Attingendo ad una scala di valori sempre più consolidata, sa sviluppare scelte consapevoli attraverso un confronto critico con i modelli offerti dalla società e i principi del cristianesimo.

In una realtà multietnica e multireligiosa, si confronta con persone di varie culture, religioni e visioni di vita e sviluppa capacità di dialogo efficace.

In sintesi, le attività didattiche di Religione cattolica intendono contribuire alla definizione di una personalità dotata di un'autonoma capacità di giudizio in riferimento alla propria realizzazione, alla partecipazione responsabile alla vita civile e al bene comune.

Religione cattolica

Le conoscenze e competenze che uno studente al termine del percorso di apprendimento del Secondo ciclo di istruzione è in grado di manifestare, tenendo conto di tutto il processo educativo e didattico seguito nel corso di tredici anni di scolarità, possono essere così riassunte:

- individuare, in dialogo e confronto con le diverse posizioni delle religioni su temi dell'esistenza e sulle domande di senso, la specificità del messaggio cristiano contenuto nel Nuovo Testamento e nella tradizione della Chiesa, in rapporto anche con il pensiero scientifico e la riflessione culturale;
- riconoscere l'immagine di Dio e dell'essere umano negli spazi e nei tempi sacri del cristianesimo e di altre religioni e le relative espressioni artistiche a livello locale e universale in varie epoche storiche;
- riconoscere caratteristiche, metodo di lettura, e messaggi fondamentali della Bibbia ed elementi essenziali di altri testi sacri;
- identificare, in diverse visioni antropologiche, valori e norme etiche che le caratterizzano e, alla luce del messaggio evangelico, l'originalità della proposta cristiana.

Religione cattolica. Secondo biennio

Per il secondo biennio, il curriculum orientativo di conoscenze e abilità per la disciplina Religione cattolica da promuovere attraverso le attività di insegnamento/apprendimento della programmazione annuale, in vista delle competenze previste al termine del Secondo ciclo d'istruzione, può essere indicato come segue:

COMPETENZA 1: ESPERIENZE DI VITA - UNIVERSALITÀ/MOLTEPLICITÀ DEL FATTO RELIGIOSO E SPECIFICITÀ DEL CRISTIANESIMO CATTOLICO

Individuare, in dialogo e confronto con le diverse posizioni delle religioni su temi dell'esistenza e sulle domande di senso, la specificità del messaggio cristiano contenuto nel Nuovo Testamento e nella tradizione della Chiesa, in rapporto anche con il pensiero scientifico e la riflessione culturale.

Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> – Rilevare l'importanza di varie forme di relazione che coinvolgono la persona, distinguendone le caratteristiche in relazione alle loro finalità. – Riconoscere tratti fondamentali della relazione di fede tra uomo e Dio, in particolare nella tradizione ebraico-cristiana. – Presentare il modello dialogico del rapporto tra fede, cultura umanistica e pensiero scientifico – Identificare espressioni artistiche, comunità religiose, iniziative di solidarietà, culturali ed economiche ispirate dall'annuncio evangelico del Dio cristiano come comunione d'amore 	<ul style="list-style-type: none"> – Il valore della relazione nella maturazione della persona: la fiducia di base, rapporti educativi, amicizie e appartenenze ai gruppi, la relazione uomo-donna, il rapporto con il cosmo – L'incontro, l'invocazione, l'ascolto e la risposta di fede caratteristiche della relazione tra uomo e Dio nell'esperienza religiosa e nella rivelazione ebraico-cristiana – La singolarità della rivelazione cristiana di Dio Uno e Trino come modello e ispirazione dell'esperienza relazionale e comunitaria e il suo riflesso nelle arti, nelle istituzioni e nella cultura.

COMPETENZA 2: EVENTI, LUOGHI E SEGNI RELIGIOSI NELL'AMBIENTE

Riconoscere l'immagine di Dio e dell'uomo negli spazi e nei tempi sacri del cristianesimo e di altre religioni e le relative espressioni artistiche a livello locale e universale in varie epoche storiche.

Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> – Ricostruire le tappe fondamentali della Chiesa nell'età medioevale e moderna, individuando motivi storici delle divisioni e la costante volontà di comunione. – Rintracciare gli elementi distintivi dello spazio sacro in esperienze religiose e in esempi della liturgia e architettura cristiana 	<ul style="list-style-type: none"> – La chiesa, storia di divisioni e richiamo all'unità eucaristica attorno a Cristo, dal medioevo all'epoca moderna. – Il cammino ecumenico a partire dal Concilio di Trento – Lo spazio sacro, realtà che riflette il rapporto con il divino e i modi di essere comunità

Religione cattolica

Religione cattolica. Secondo biennio

COMPETENZA 3: TESTI SACRI DELLE RELIGIONI

Riconoscere caratteristiche, metodo di lettura, e messaggi fondamentali della Bibbia ed elementi essenziali di altri testi sacri.

Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none">– Rilevare in alcuni brani biblici elementi di discernimento, richiamo alla responsabilità, consolazione nelle prove e promessa di superamento del male e della morte– Riconoscere l'atteggiamento di Gesù nei confronti della Madre e delle donne del Vangelo, dei poveri, dei potenti.	<ul style="list-style-type: none">– La Bibbia comunicazione di Dio all'uomo, annuncio di salvezza, sguardo critico sul mondo, interpellanza al cambiamento e sostegno nella vita.– Atteggiamenti, gesti e parole nelle relazioni di Gesù con uomini e donne dei Vangeli

COMPETENZA 4: VALORI E NORME NELLE RELIGIONI

Identificare, in diverse visioni antropologiche, valori e norme etiche che le caratterizzano e, alla luce del messaggio evangelico, l'originalità della proposta cristiana.

Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none">– Individuare i principi fondamentali della proposta cristiana riguardo ai rapporti sociali ed economici, alle relazioni internazionali, espressi nella dottrina sociale della Chiesa– Riconoscere, a confronto con prospettive di altre culture e religioni, motivazioni e orientamenti del pensiero cristiano e del magistero rispetto a questioni di bioetica e di ecologia	<ul style="list-style-type: none">– Le responsabilità morali in ordine alla cura delle relazioni, della giustizia e della solidarietà sulla base del messaggio evangelico e della dottrina sociale della Chiesa.– I temi della vita e della salvaguardia del creato nel pensiero cristiano, nel contesto del dibattito contemporaneo.

Religione cattolica. Quinto anno

Per il quinto anno, il curricolo orientativo di conoscenze e abilità per la disciplina Religione cattolica da promuovere attraverso le attività di insegnamento/apprendimento della programmazione annuale, in vista delle competenze previste al termine del Secondo ciclo di istruzione, può essere così proposto:

COMPETENZA 1: ESPERIENZE DI VITA - UNIVERSALITÀ/MOLTEPLICITÀ DEL FATTO RELIGIOSO E SPECIFICITÀ DEL CRISTIANESIMO CATTOLICO

Individuare, in dialogo e confronto con le diverse posizioni delle religioni su temi dell'esistenza e sulle domande di senso, la specificità del messaggio cristiano contenuto nel Nuovo Testamento e nella tradizione della Chiesa, in rapporto anche con il pensiero scientifico e la riflessione culturale.

Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> – Individuare i tratti della religiosità e dei comportamenti dei giovani in relazione alle prospettive della proposta cristiana. – Riconoscere il ruolo che il rapporto tra le religioni ha per il futuro della comunità locale e internazionale. – Conoscere gli elementi dell'appartenenza (valori condivisi, relazionalità, obiettivi e procedure comuni) in riferimento anche alla comunità cristiana 	<ul style="list-style-type: none"> – La religione nella società contemporanea e in particolare nell'esperienza giovanile. – Il dato del pluralismo delle fedi e il valore della libertà religiosa – Il rapporto tra fede personale e appartenenza ad una comunità, in particolare nell'esperienza del cristianesimo cattolico.

COMPETENZA 2: EVENTI, LUOGHI E SEGNI RELIGIOSI NELL'AMBIENTE

Riconoscere l'immagine di Dio e dell'uomo negli spazi e nei tempi sacri del cristianesimo e di altre religioni e le relative espressioni artistiche a livello locale e universale in varie epoche storiche.

Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> – Riconoscere il punto di vista del cristianesimo sui temi centrali del dibattito contemporaneo – Individuare significati di riti e celebrazioni del tempo sacro in rapporto al tempo profano e la loro funzione di orientamento al futuro. 	<ul style="list-style-type: none"> – I temi fondamentali affrontati dalla Chiesa a partire dal Concilio Vaticano II ad oggi – Persone, azioni e tempi per celebrare la vita e gli eventi nella società, nelle religioni, nel cristianesimo.

Religione cattolica

Religione cattolica. Quinto anno

COMPETENZA 3: TESTI SACRI DELLE RELIGIONI

Riconoscere caratteristiche, metodo di lettura, e messaggi fondamentali della Bibbia ed elementi essenziali di altri testi sacri.

Abilità	Conoscenze
– Individuare presenza e riferimenti biblici in opere della cultura e i loro significati.	– La Bibbia e la sua presenza nella letteratura, nell'arte e nella cultura.

COMPETENZA 4: VALORI E NORME NELLE RELIGIONI

Identificare, in diverse visioni antropologiche, valori e norme etiche che le caratterizzano e, alla luce del messaggio evangelico, l'originalità della proposta cristiana.

Abilità	Conoscenze
– Motivare orientamenti e progetti di vita a livello personale, professionale e sociale, anche a confronto con le proposte del cristianesimo.	– Varie prospettive antropologiche e criteri per scelte di vita personale, professionale e sociale in rapporto con l'orientamento cristiano al bene comune.

Indicazioni metodologiche

Le presenti Linee guida costituiscono la base di partenza per la formulazione dei piani di studio d'istituto, che le istituzioni scolastiche e formative definiscono adeguando i piani di studio provinciali alle scelte educative delineate dal progetto d'istituto.

In sintesi si attiva un percorso in tre passaggi fondamentali: attraverso la programmazione di percorsi didattici per classe ci si muove verso il curricolo d'istituto del primo o secondo biennio o dell'ultimo anno e di conseguenza si promuove l'acquisizione progressiva delle competenze considerando anche i contributi che vengono da altre discipline e la molteplicità dei fattori che, in questo processo, si intrecciano e si integrano a cominciare dal soggetto in apprendimento, dalle sue risorse, dai suoi bisogni, dai suoi problemi e progetti.

In considerazione del riferimento alla cultura del Trentino, prevista dai piani di studio provinciali, particolare cura nella scelta dei materiali dovrà essere dedicata ai dati e alle risorse locali.

Inoltre, un'attenzione particolare va prestata al momento della valutazione, che è fondamentale nell'azione di insegnamento/apprendimento e non va ridotto a sterile censimento di lacune ed errori. È una fase importante anche per il docente, perché possa misurare l'efficacia delle strategie adottate ed eventualmente adeguare struttura e metodi di insegnamento. In via generale "valutare" corrisponde infatti a dare valore ad un percorso.

Trattandosi dell'area Religione cattolica, appare utile precisare che non si tratta di verificare competenze attinenti alla "pratica religiosa", ma richiamare l'attenzione sul fatto che, in questo caso, il "confine" dell'espressione scolastica delle competenze di Religione cattolica assume un rilievo del tutto particolare. Infatti rimane comunque garantita la possibilità di accertare l'acquisizione di competenze anche nell'area Religione cattolica, in quanto il sapere religioso, al di là di appartenenze e di personali scelte di fede, attiene alla vita, alla conoscenza e alla comprensione di un dato religioso che si esprime nell'ambiente e nella esperienza delle persone, alla maturazione di maggiore consapevolezza delle proprie scelte e all'apertura ad un dialogo costruttivo con chi fa scelte e vive esperienze diverse, religiose e non religiose.

Infine, in considerazione di una scelta educativa che privilegia l'unitarietà della proposta formativa sia per il biennio dell'obbligo d'istruzione, sia del triennio del Secondo ciclo, l'impianto di struttura e contenuti delle presenti Linee guida di Religione cattolica risulta comune per tutti gli indirizzi scolastici del Secondo ciclo di istruzione e dell'Istruzione e formazione professionale. Rimane fondamentale che i piani di studio d'istituto e le relative attività didattiche siano coerenti nella programmazione, nella realizzazione e valutazione, con l'ambiente delineato dal profilo educativo, culturale e professionale dei rispettivi indirizzi di studio, come suggerito anche dalle seguenti note:

Istituti Tecnici

L'insegnamento di Religione cattolica fa proprio il profilo educativo, culturale e professionale degli istituti tecnici e professionali, si colloca nell'area di istruzione generale, arricchendo la preparazione di base e lo sviluppo degli assi culturali attraverso una peculiare opzione epistemologica per l'interpretazione e la valutazione critica della realtà. In questo quadro la Religione cattolica scolastica concorre con le altre discipline alle competenze dello studente, affinché egli sia in grado di trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni, che sviluppi un'autonoma capacità di giudizio e favorisca l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

L'insegnamento di Religione cattolica elaborerà, in questo contesto, un contributo specifico che aiuti l'allievo ad approfondire il rapporto tra dimensione etico-religiosa e dimensione tecnico-scientifica e professionale nella lettura della realtà.

L'insegnante ha la responsabilità di adattare le presenti Linee guida ai Piani di Studio d'Istituto, considerando i diversi indirizzi dei percorsi degli istituti tecnici e professionali e le intenzionalità educative e formative che li caratterizzano, anche attraverso la realizzazione di opportuni raccordi interdisciplinari.